

\_Lettera\_N\_0625

Al ministero dell' interno (Ubaldino Peruzzi)

Torino, 30 dicembre 1862

Illustrissimo Signore,

In riscontro alla lettera di V. S. Ill.ma riguardante al giovanetto Gesualdo (sez. 2a N. 9153) mi reputo ad onore di poterle significare, che appena ricevuta la raccomandazione da codesto Ministero (8 Luglio p.p. N. 2489) si riscontrava non potersi fare luogo per difetto di età.

Ora ritenuto il riflesso che la corporatura ne sia molto sviluppata e che perciò possa supplire alla mancanza degli anni, mi dispongo ad accettarlo qualora Ella si compiaccia di indirizzarmelo a fine di intendere dal medesimo ragazzo se gli sembra di compiere quei doveri personali che i giovanetti di questa casa prestano a se medesimi.

Riguardo poi alla lettera precedente riflettente al giovane Gola Adriano le noto che i parenti del medesimo desiderando riguardi a di lui favore si afferirono di pagare una piccola pensione, che finora si ridusse a soli fr. 20, in tutto. Tuttavia nulla mai si lasciò mancare al giovanetto.

Riguardo poi alla tangente che da qualche tempo questo Ministero dell' Interno suole largire in fr. 150 fu inteso che sia una ablazione per la provvista di letto, corredo ed altre prime spese che sogliano occorrere nell' entrata di ciascuno de' giovanetti in questa casa.

Del resto l' assicuro che per me è sempre un gran piacere ogni volta che posso dare ricetto a poveri giovani specialmente a quelli che fossero dalla nota carità di Lei raccomandati.

La prego di voler gradire che in questi giorni le auguri copiose benedizioni dal cielo ed un anno felice mentre con pienezza di stima ho l' onore di professarmi  
Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.

Torino, 30 dicembre 1862

Per memoria al sig. Segretario Gen. del Ministero dell' Interno

Gola Adriano raccomandato con lettera 12 Maggio 1862 div. sa N. 543. 2° Fano Teodoro con lettera 15 Giugno anno corrente.

3° Boggi alla Leopoldo con lettera 23 Agosto anno stesso.

4° Bertolino Vincenzo e suo fratello.

5° Bertolino Carlo raccomandati con lettera ed accompagnati a questa casa sul finire dello scorso novembre.

Questi poveri giovanetti furono tutti accolti in questa casa, e attesi i gravi bisogni che qui occorrono si fa preghiera affinché sia spedito l' analogo mandato di pagamento del sussidio nelle citate lettere promesso.

Sac. Bosco Gio.

1863